“Rianimazione aperta: Infermieri e parenti a confronto
indagine conoscitiva nelle rianimazioni dell’AORMN”

Dr.ssa Tamara Campanelli
Infermiere Coordinatore
Professore a contratto UNIVPM

Azienda Ospedali Riuniti Marche Nord

Presidio Ospedaliero S. Croce - Fano

Dr. Nicola Nardini
Infermiere

Highlights

- ✓ Caratteristiche della rianimazione aperta e chiusa
- ✓ Analisi dei risultati dell'indagine effettuata all'interno delle rianimazioni dell'AORMN
- ✓ Confronto con la letteratura

Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

Rianimazione chiusa

Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

Rianimazione ambiente altamente tecnologico

Regole di accesso molto restrittive

Presenza dei familiari limitata

Rianimazione chiusa

- ✓ Ricovero in rianimazione è un evento TRAUMATICO, provoca:
- ✓ Nel paziente: ansia e sofferenza
- ✓ Nei familiari: ansia depressione e paura; il non sapere e il non essere aumentano tale stato

Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

Rianimazione chiusa

Convinzione che l'accesso libero dei familiari aumenta il livello di infezioni

Processo di depersonalizzazione e aumento della sofferenza del paziente

Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

Rianimazione aperta

Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

- ✓ **Esperienze molto positive in Europa:**
  - ➢ **Si passa dal 3% del Belgio al 70% della Svezia**

- ✓ **Anche in Italia (nelle poche realtà dove è attuata, 1%-2%) trova il favore oltre che dei familiari anche dei professionisti**

Indagine conoscitiva

Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

1. Nel periodo Febbraio/Marzo 2016 sono stati somministrati due questionari anonimi:
   - Infermieri
   - Familiari con un parente ricoverato in rianimazione

2. Infermieri rianimazione di Fano:
   - 16 questionari tutti restituiti

   Infermieri rianimazione di Pesaro:
   - 18 questionari tutti restituiti

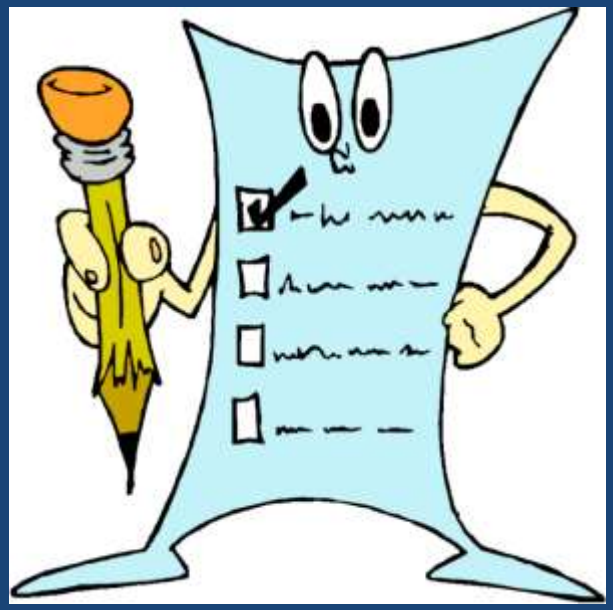
3. Familiari: somministrati 46 questionari, restituiti 43

Indagine conoscitiva

Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

Questionari infermieri:

a. 16 domande chiuse
b. Spazio per considerazioni



Questionari familiari:

a. 15 domande chiuse
b. Spazio per considerazioni

Indagine conoscitiva

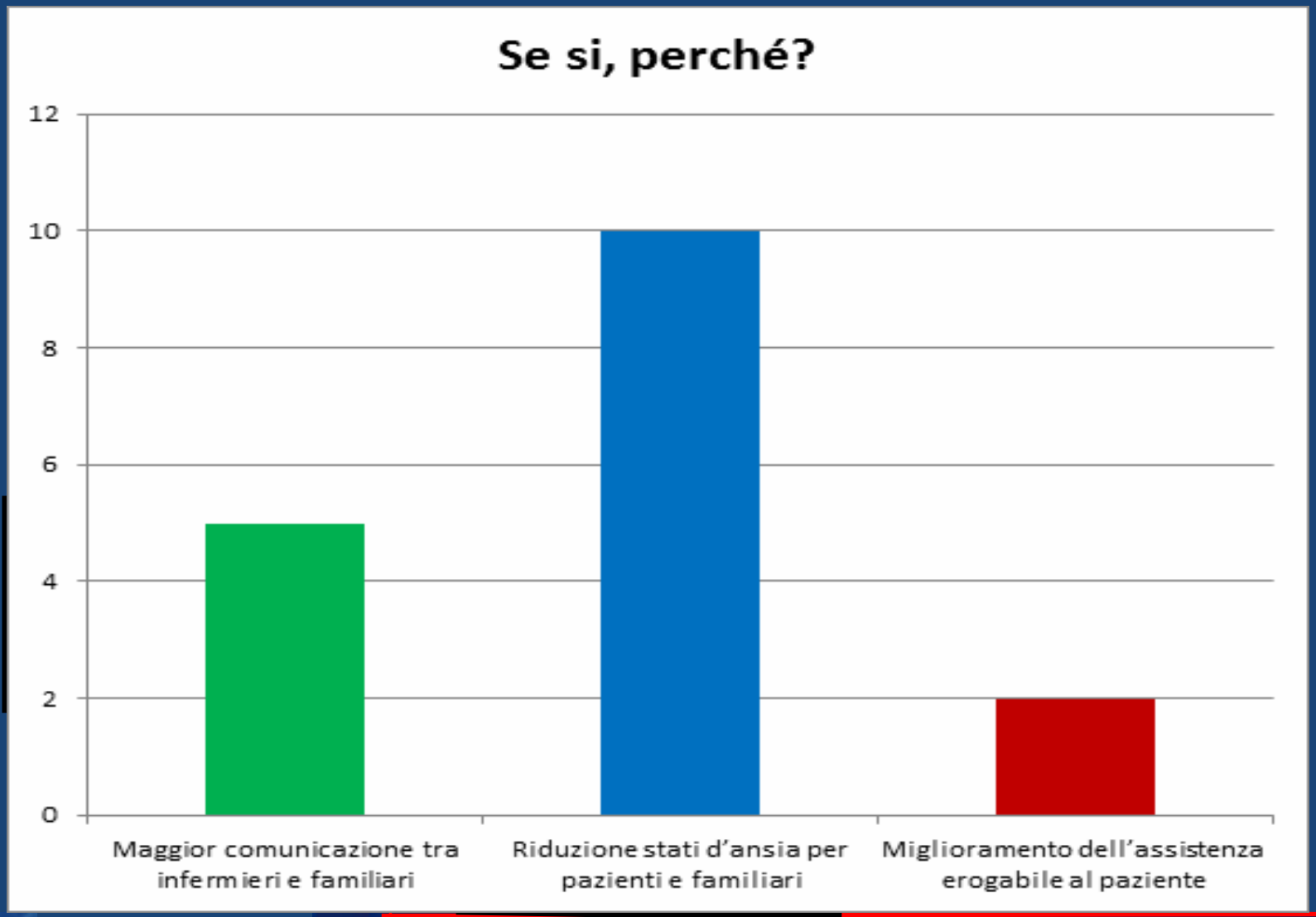
1. Gli infermieri sono favorevoli o meno ad adottare una organizzazione aperta?

2. La presenza costante del familiare è vista come ostacolante o favorente l'assistenza?

3. L'organizzazione attuale è quella che risponde meglio alle necessità dei familiari?

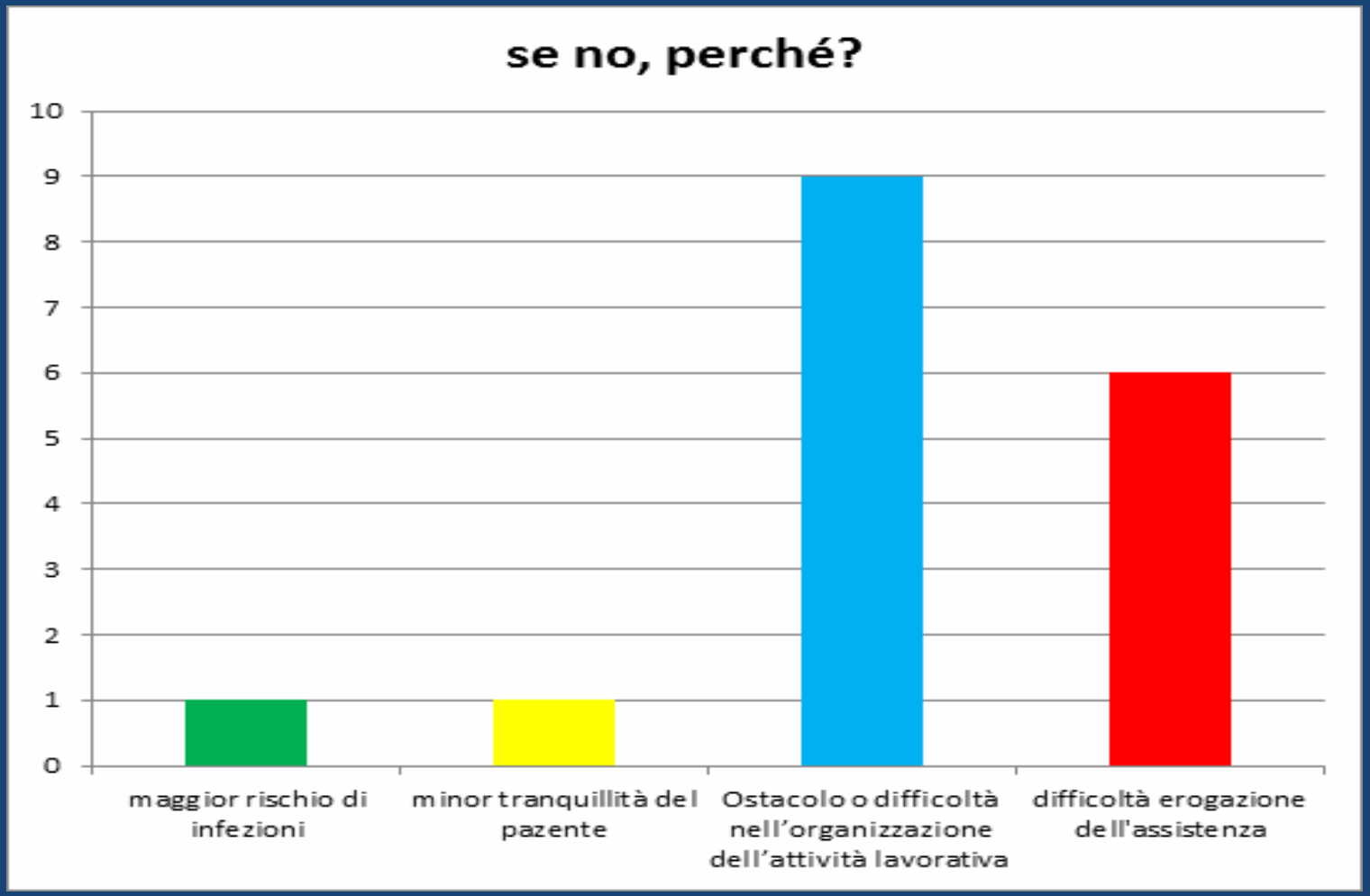
Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

Risultati: infermieri



Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

Risultati: infermieri



Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

Risultati:infermieri

Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

La rianimazione aperta favorisce:

Riduzione dei livelli di ansia dei pazienti

Riduzione dello stato confusionario dei pazienti

Riduzione dello stato depressivo

Maggiore rassicurazione

Risultati: familiari

Campione:
- 58% di sesso femminile
- Età compresa tra 40-50 anni

- **Soddisfazione relativa alla informazione ricevute**
- **Durata insufficiente del tempo dedicato alla visita dei propri familiari**
- **Esperienza vissuta con stato di ansia elevato**

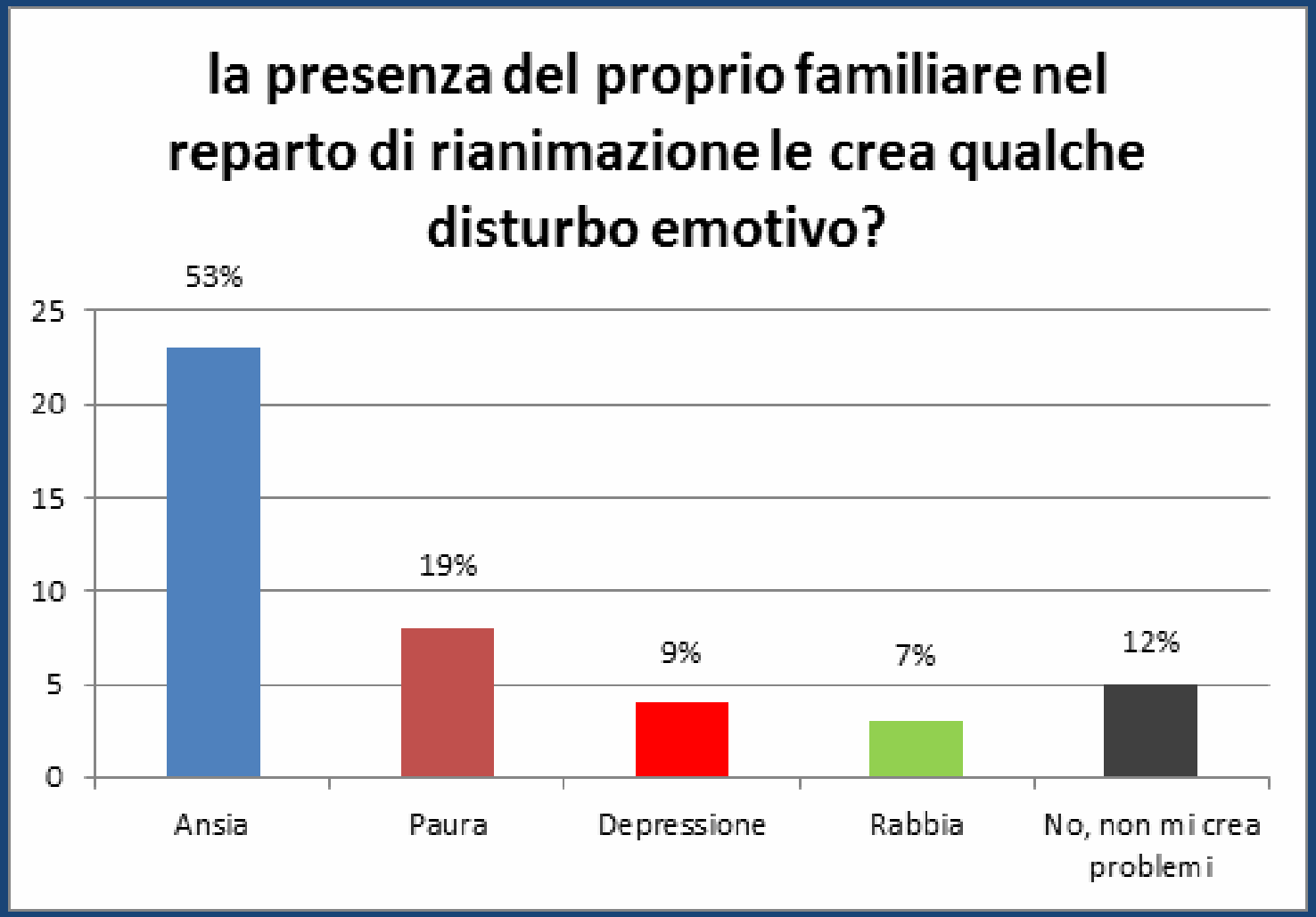
- **Maggior tempo da passare con il familiare**
- **Maggiore coinvolgimento nell'assistenza**

Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

Risultati:familiari

Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

Risultati:familiari



Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

Esperienze italiane….

Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

"La presenza di parenti e familiari non deve essere considerata un privilegio da concedere ma piuttosto una componente necessaria per il benessere sia del paziente sia della famiglia..... "

Dr. ***Visetti (Dir. Dip Emerg. Cure Inten. Osp. Parini Aosta)***

"La presenza di parenti e familiari non viene più considerata un "intralcio" o un rischio ma piuttosto una componente necessaria per il miglioramento delle cure e il benessere sia del paziente che della sua famiglia….. "

Dr Sapori (Dir San. Ospedale di Spoleto)

Letteratura

Family member presence may contribute to the healing of hospitalized patients

"Opening the doors" challenged the traditions, legacy and sense of professional entitlement that were a part of ICU culture and generated considerable initial resistance among nurses and physicians

Preparing ICU staff so that they are comfortable with more "on stage" time (greater family presence) was critical to our success. "Opening the doors" now serves as a guiding vision to organizing the ICU's work.

Opening the ICU doors.
Westley ME, Ching JM, Sherman SA, Smith IA - Healthc (Amst) - December 1, 2014; 2 (4); 258-6

Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

Letteratura

Evidence-based practice has shown that open visitation in the intensive care setting positively **impacts patient outcomes**

One concern for nurses is that open visitation will expose their vulnerable patients to an increased risk of infection

Keeping our patients safe from hospital-acquired infections **requires vigilant attention to infection prevention procedures.**

Visitation in the intensive care unit: impact on infection prevention and control.
Adams S, Herrera A, Miller L, Soto R - Crit Care Nurs Q - January 1, 2011; 34 (1); 3-10 MEDLINE

Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

Conclusioni

Sia gli infermieri che i familiari ritengono utile una maggiore flessibilità degli orari all'interno delle rianimazioni

È ormai dimostrato che le rianimazioni aperte non hanno un aumento delle infezioni

Rianimazione = umanizzazione delle cure

Dr. ssa T. Campanelli, Infermiere Coordinatore, Fano

Grazie per l’attenzione